

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Area Pianificazione e Programmazione Mobilità

DI CONCERTO CON:

- **Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani**

OGGETTO

“Linee guida per la mobilità attiva”. Approvazione dello schema del patto di partecipazione per la gestione del percorso di partecipazione di tipo consultivo, riguardante le "Linee Guida per la mobilità attiva".

AVVIO DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Taglietti Paola - Area Pianificazione e Programmazione Mobilità*

IL DIRETTORE (Area Pianificazione e Programmazione Mobilità)

PREMESSE

La Deliberazione di Giunta n. 550 del 09 maggio 2024, avente a oggetto “*Atto di indirizzo politico per l'individuazione delle azioni in tema di mobilità coerenti con i progetti selezionati nell'ambito dell'iniziativa di cui alla D.G.C. n.1580 del 03/11/2022, relativa alle "piazze aperte" per le scuole, e per l'attuazione delle raccomandazioni della "Task Force per la sicurezza stradale e la mobilità attiva" (Decreto sindacale prot. N. 05/10/2023.0506401.I.)*” prevede, tra gli altri indirizzi, di:

- “pianificare, lo sviluppo delle infrastrutture dedicate alla mobilità pedonale e ciclabile integrate con il trasporto pubblico locale anche mediante uno specifico documento, costituito da una rete di itinerari ciclabili, principali e secondari, di connessione, non solo delle diverse centralità urbane, ma anche a livello metropolitano, che siano riconoscibili, continui e funzionali;”
- “interventi di ciclabilità diffusa e ambiti a traffico moderato per quartieri vivibili e sostenibili; percorsi pedonali inclusivi di accessibilità diffusa ai servizi, a partire dai siti olimpici; servizi integrati per l'interscambio modale, per la sosta sicura dei velocipedi ed assimilati e di infomobilità; politiche comunicative di educazione e di sensibilizzazione sulla mobilità attiva.

Premesso, altresì, che

Milano aspira a diventare una "Città Attiva", dove muoversi in modo sostenibile diventa la scelta più facile e desiderabile. Per raggiungere questo obiettivo, è essenziale cambiare il paradigma con cui si pianificano e progettano le infrastrutture e lo spazio pubblico, dando la priorità agli spostamenti a piedi, in bicicletta e con il trasporto pubblico locale per le attività quotidiane.

Per incentivare la mobilità attiva, infatti, è necessario realizzare infrastrutture pedonali e ciclabili comode, sicure ed efficaci e un servizio di trasporto pubblico efficiente e accessibile. In questo modo è possibile ridurre gli spostamenti in auto non necessari, migliorando la qualità dell'aria e la sicurezza stradale e contribuendo a uno stile di vita più sano e sostenibile per tutti i cittadini.

Le “Linee Guida per la Mobilità Attiva” sono un documento di visione strategica con le seguenti finalità:

- agire concretamente per una maggiore diffusione della mobilità attiva, attraverso un'impostazione strutturata per obiettivi, strategie e azioni specifiche;
- includere e coinvolgere tutti i portatori di interesse attraverso un documento di visione facilmente comprensibile e comunicabile, i cui contenuti sono condivisi grazie al processo di partecipazione;
- coordinare e fornire indicazioni chiare e condivise per garantire coerenza tra i diversi processi e progetti che agiscono sul territorio e per ampliare la platea di attori che agiscono in sinergia.

Considerato che:

le Linee programmatiche di mandato del DUP 25/27, tra le tematiche generali di partecipazione prevedono di: promuovere attività di ascolto e partecipazione; in particolare, alla Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione, voce: partecipazione di cittadini, l'Amministrazione si pone come obiettivo “di estendere e strutturare il dialogo con la cittadinanza attiva e con tutti gli stakeholder dell'ecosistema della partecipazione cittadina sarà attuata sia mediante lo svolgimento di nuovi processi partecipativi su temi di prioritario interesse per la città”;

i contenuti delle “Linee Guida per la Mobilità Attiva”, rappresentando uno dei temi di interesse prioritario per l'Amministrazione e la città, saranno condivisi grazie ad un processo di partecipazione che ha l'obiettivo di includere e coinvolgere tutti i portatori di interesse;

il documento finale delle predette “Linee Guida per la Mobilità Attiva” sarà frutto degli esiti del percorso

attivo, avviato formalmente con la succitata deliberazione, nel quale confluiranno i risultati del processo partecipativo oggetto del presente provvedimento.

Considerato, altresì, che

in linea con i principi dell'art. 10 del Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione del Comune di Milano, l'Amministrazione ritiene di sottoporre il documento denominato "*Linee guida per la mobilità attiva*" a "istruttoria pubblica", ossia un procedimento di "edizione collaborativa" per raccogliere contributi puntuali al testo indirizzate ad apportarvi un miglioramento;

per consentire il massimo coinvolgimento nel processo partecipativo, vi possono aderire cittadini, singoli o in rappresentanza di enti, associazioni, gruppi informali, soggetti economici, e portatori di interesse;

il Percorso di Partecipazione, che si svolge da novembre 2024 a marzo 2025, è articolato in tre fasi:

Fase 1: raccolta dei contributi da cittadini e portatori d'interesse (29/11/2024 – 19/01/2025); mediante la Piattaforma digitale Milano Partecipa, i cittadini e City users potranno formulare osservazioni puntuali al testo delle "Linee Guida per la Mobilità Attiva", sia di tenore generale che di nota a singole parti, per ciascuno degli ambiti tematici prioritari e delle azioni di cui il documento si compone. I contributi conferiti alla piattaforma sono palesi, per arricchire lo scambio di opinioni, prevenire duplicazioni, e sono pubblicati con l'indicazione di un nome identificativo univoco assegnato dal sistema al rispettivo autore (ai sensi dell'art. 4, par. 4, del Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare).

Le osservazioni, al termine del periodo di raccolta, riceveranno risposta pubblica sulla stessa piattaforma da parte degli uffici comunali, anche in forma sintetica. Nella piattaforma verranno indicate le tempistiche entro le quali verrà fornito riscontro ai cittadini. L'accesso alla piattaforma avviene mediante una semplice procedura di accredito con utilizzo dello spid in forma semplificata.

Fase 2: condivisione con i Municipi e definizione delle priorità (dal 19/01/2025 – 01/03/2025). In tale fase saranno effettuate le seguenti attività:

Incontri territoriali nei 9 Municipi, che andranno a presentare e condividere le Azioni prioritarie delle "Linee Guida per la Mobilità Attiva", con particolare riferimento al territorio del Municipio interessato, con una modalità informativa, per avvicinarsi ai territori e spiegare come possono essere formulate delle osservazioni individuali o di gruppo attraverso la Piattaforma digitale di Partecipazione del Comune di Milano. I contributi che i Municipi invieranno, nell'ambito della propria autonomia anche organizzativa, in ordine alle coordinate generali del piano e ai suoi aspetti particolari, avranno adeguata valutazione nell'ambito della restituzione pubblica dei risultati del percorso di partecipazione.

Fase 3: stesura, condivisione e pubblicazione del documento finale (dal 01/03/2025 al 31/03/2025).

In tale fase tutti i contributi saranno raccolti, analizzati e approfonditi dall'Amministrazione, per poterne valutare l'integrazione all'interno del Documento nella sua stesura finale.

Inoltre, saranno organizzati eventi pubblici di divulgazione e iniziative volte ad informare sul percorso e il contenuto del documento, oltre che a offrire momenti di confronto informale. Tali eventi, avranno lo scopo di coinvolgere, informare e sensibilizzare i cittadini sulla mobilità sostenibile. L'obiettivo, quindi, sarà di informare e contestualmente incoraggiare la cittadinanza a rendersi responsabile ed attiva verso tale obiettivo.

Dato atto che

sul piano metodologico tutti i processi sopra indicati devono rispettare i seguenti principi:

- a. trasparenza: allo scopo di prevenire asimmetrie conoscitive che altererebbero la formazione di opinioni valide e valutazioni equilibrate, tutte le informazioni e le conoscenze necessarie, nonché tutti i documenti connessi alle "Linee Guida per la Mobilità Attiva", sono resi pubblici e disponibili in

modalità analogica e digitale, da parte del Comune; alla costruzione di questo patrimonio condiviso di conoscenze possono contribuire i cittadini allegando materiali utili alle osservazioni presentate;

- b. accessibilità: a garanzia della massima operabilità, le regole operative del percorso partecipativo vengono rese pubbliche dall'amministrazione, con opportuno anticipo, in un documento denominato "patto di partecipazione" con i cittadini;
- c. dialogo: tutti i processi descritti hanno lo scopo di dar vita, in spirito di reciproco apprendimento, ad un dialogo civico approfondito, indirizzato alla moltiplicazione delle opzioni e alla ricerca di soluzioni;
- d. inclusione: tutti i contributi conferiti sono presentati alla discussione salvo che diano espressione a ingiurie o a messaggi di odio, minaccia e/o disprezzo dei valori costituzionali;
- e. rendiconto: tutti i contributi ricevono valutazione da parte del Comune di Milano, anche in forma aggregata per affinità tematica, e di tutti gli esiti è data adeguata pubblicità.

Dato atto, altresì, che per consentire il massimo coinvolgimento nel processo, vi possono aderire cittadini, singoli o in rappresentanza di enti, associazioni, gruppi informali, soggetti economici, e portatori di interesse.

Considerato, infine, che

il percorso di partecipazione di tipo consultivo da attivarsi sulle "Linee Guida per la Mobilità Attiva" è in linea con i principi del sopracitato art. 10 del Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione del Comune di Milano, presenta carattere volontario, sperimentale e innovativo, si inquadra altresì, nelle "Linee Guida sulla Consultazione Pubblica in Italia" emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione il 09.03.2017, oggetto della Direttiva n. 2/2017, che costituiscono raccomandazione a tutte le pubbliche amministrazioni, volta a diffondere l'uso di modalità partecipative nei processi di formazione delle decisioni pubbliche

VISTO

- ✓ - Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ - La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ - Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ - Il Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare Del. Cons n. 10 del 22 febbraio 2016 (Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 23 luglio 2021);
- ✓ - La Direttiva n. 2/2017 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "Linee Guida sulla Consultazione Pubblica in Italia".;

DETERMINA

1. di approvare:
 - il percorso di partecipazione di tipo consultivo sulle "Linee Guida per la Mobilità Attiva" descritto in parte narrativa;
 - lo schema di "patto di partecipazione" per la gestione dell'istruttoria pubblica, allegato parte integrante al presente provvedimento;
 - la pubblicazione sulla piattaforma Milano Partecipa del documento denominato "Linee guida per la mobilità attiva";

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
3. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio Comunale in conformità alle norme vigenti.

IL DIRETTORE (Area Pianificazione e Programmazione Mobilità)
Paola Taglietti (Dirigente Adottante)

IL DIRIGENTE RESP. UNITA'/UFFICIO
Annalisa Capilli (Resp. di concerto)

SCHEMA PATTO DI PARTECIPAZIONE

01 | Cosa è il Percorso di Partecipazione

Il Percorso di Partecipazione è uno strumento per la raccolta di osservazioni (formalizzate nell'ambito dell'iter di approvazione) e contributi non formali da parte di portatori di interesse, organizzazioni della società civile, cittadini e city users che porteranno alla stesura del Documento delle Linee guida per la Mobilità attiva.

Sul piano metodologico, il Percorso deve rispettare i seguenti principi:

- **Trasparenza:** allo scopo di prevenire asimmetrie conoscitive che altererebbero la formazione di opinioni valide e valutazioni equilibrate, tutte le informazioni e le conoscenze necessarie, nonché tutti i documenti connessi al Documento, sono resi pubblici e disponibili in modalità digitale, da parte del Comune; alla costruzione di questo patrimonio condiviso di conoscenze possono contribuire i cittadini allegando materiali utili alle osservazioni presentate;
- **Par condicio:** a garanzia della massima inclusività, le regole operative del Percorso di Partecipazione vengono rese pubbliche dall'amministrazione, con opportuno anticipo, nel presente documento denominato "Patto di Partecipazione" con i cittadini;
- **Dialogo:** tutti i processi descritti hanno lo scopo di dar vita, in spirito di reciproco apprendimento, ad un dialogo civico approfondito, indirizzato alla moltiplicazione delle opzioni e alla ricerca di soluzioni;
- **Inclusione:** tutti i contributi conferiti sono presentati alla discussione salvo che diano espressione a ingiurie o a messaggi di odio, minaccia e/o disprezzo dei valori costituzionali;
- **Rendiconto:** tutti i contributi ricevono valutazione da parte del Comune di Milano, anche in forma aggregata per affinità tematica, e di tutti gli esiti è data adeguata pubblicità.

02 | Da chi è organizzato il Percorso di Partecipazione

Il Percorso di Partecipazione è organizzato dall'Amministrazione Comunale. Il Percorso è coordinato dai seguenti uffici del Comune di Milano:

- Assessorato alla Mobilità;
- Direzione Mobilità;

- Assessorato al Decentramento, Quartieri e Partecipazione, Servizi Civici e Generali;
- Direzione Partecipazione;
- Con il supporto di AMAT Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio.

Il Comune di Milano, tenuto conto dei principi sopra ricordati e degli obiettivi attesi, si impegna ad analizzare, approfondire e integrare i contributi all'interno del testo finale che sarà pubblicato a conclusione del percorso di condivisione con i Municipi.

03 | A chi è rivolto il Percorso di Partecipazione

Il Percorso di Partecipazione cui si riferisce il presente Patto coinvolge:

- La popolazione residente, in conformità con l'Art.6 e l'Art.11 comma 4 dello Statuto Comunale e compreso quanti siano muniti di permesso di soggiorno di lunga durata in corso di validità, e chiunque abbia un rapporto continuativo con il territorio comunale per ragioni di studio, lavoro o domicilio (i cd. city users), a partire dai 16 anni di età.
- Portatori d'interesse e organizzazioni della società civile, ovvero le associazioni riconosciute e non riconosciute, i gruppi informali, gli ordini professionali e i soggetti economici.

I cittadini singoli, i portatori di interesse, le organizzazioni della società civile e le aziende si impegnano a:

- Prendere parte al Percorso in modo collaborativo, contribuendo ciascuno in chiave propositiva in relazione alle proprie competenze e capacità;
- Rispettare le regole del Percorso di Partecipazione, con particolare riferimento al rispetto delle idee e delle opinioni altrui;
- Mettere a disposizione le informazioni e le conoscenze utili al lavoro comune e formulare pareri e proposte motivate ed argomentate;
- Operare nel rispetto della Privacy Policy (GDPR).

L'adesione al Percorso di Partecipazione presuppone un impegno volontario, informato, gratuito e formale, tramite l'adesione al presente Patto che comporta il rispetto dei principi e delle regole qui enunciati. L'adesione al Percorso può avvenire anche a lavori già avviati, fermo restando il rispetto da parte dei nuovi arrivati del Percorso già fatto ed in particolare del Patto.

04 | Le fasi e le regole base del Percorso di Partecipazione

Il Percorso di Partecipazione si articola in 3 fasi nel periodo compreso tra novembre 2024 e marzo 2025.

FASE 1: RACCOLTA DEI CONTRIBUTI DA CITTADINI E PORTATORI D'INTERESSE (29/11/2024 - 19/01/2025)

La raccolta dei contributi sarà veicolata attraverso 3 strumenti:

-Una serie di incontri strutturati per la condivisione con i settori e i portatori di interesse

-La possibilità per i soggetti interessati di agire come “ambasciatori” e coordinare incontri liberi di partecipazione, aperti e gratuiti, con il supporto del kit di partecipazione predisposto dall'Amministrazione e accessibile dalla piattaforma Milano Partecipa

-La possibilità per cittadini residenti e city users di fornire contributi al testo del Documento attraverso la piattaforma Milano Partecipa.

Per favorire la più ampia partecipazione possibile, il processo partecipativo verrà pubblicizzato in modalità digitale, informando la popolazione sulla materia e sulle modalità di accesso alla piattaforma e di effettuazione del processo partecipativo.

Le modalità con cui potrà essere usata la piattaforma Milano Partecipa sono le seguenti:

-Contributo al documento: contribuire alla stesura del testo attraverso commenti, domande, idee e prospettive che possono supportare la fase di stesura del contenuto finale, seguendo la struttura proposta, suddivisa in Visione, Strategie, Macro-azioni e Micro-azioni;

-Accesso e download del Kit di partecipazione: il kit è uno strumento ideato per il coinvolgimento libero delle associazioni portatrici di interesse e/o i municipi stessi, che può essere adottato per presentare al territorio lo strumento, condividere la visione generale e identificare le priorità con attività collaborative. L'obiettivo è quello di raccogliere un quadro dettagliato dei bisogni dei cittadini in relazione alle loro abitudini di movimento.

Sarà a disposizione un set di strumenti per illustrare gli obiettivi, guidare l'incontro e restituire in maniera strutturata i risultati dell'attività, con un modulo online da compilare e una mappa collaborativa digitale attraverso la quale riportare le segnalazioni, le istanze, i punti critici, le opportunità di collegamento con particolare riferimento ai percorsi verso i luoghi di lavoro, le scuole e i servizi pubblici e alla loro accessibilità.

FASE 2: CONDIVISIONE CON I MUNICIPI E DEFINIZIONE DELLE PRIORITA' (dal 19/01/2025 - 01/03/2025)

I contributi raccolti nella prima fase del percorso partecipativo verranno ordinati, sistematizzati e restituiti sotto forma di Quaderno delle proposte – uno strumento che possa consentire una fruizione agevole delle opinioni strutturate o istanze documentate, sviluppato in modo spontaneo da comitati o singoli cittadini, da sottoporre all'attenzione dei Municipi con degli incontri mirati a definire le priorità territoriali rispetto alle suggestioni raccolte.

FASE 3: STESURA, CONDIVISIONE E PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO FINALE (dal 01/03/2025 al 31/03/2025)

Tutti i contributi saranno raccolti, analizzati e approfonditi dall'Amministrazione, per poterne valutare l'integrazione all'interno del Documento nella sua stesura finale. A valle degli incontri con i Municipi sarà sviluppato il Documento con i suoi allegati che accoglierà, previa valutazione positiva dell'Amministrazione, le indicazioni condivise da cittadini, portatori d'interesse ed enti territoriali.

05 | Modalità di partecipazione alla raccolta pubblica di contributi sulla piattaforma Milano Partecipa

Per poter accedere alla procedura online è necessario essere in possesso di SPID o CIE. Le modalità tecniche di partecipazione sono specificate nei Termini di Servizio della piattaforma.

- Ogni singolo cittadino, a proprio nome, o di enti, ordini professionali, soggetti economici, associazioni riconosciute e non riconosciute, gruppi informali, può presentare i propri contributi puntuali all'interno della struttura del Documento, sia di tenore generale che di nota a singole parti, secondo i Termini di Servizio della piattaforma.
- I contributi inviati hanno valore formale sui contenuti e non sono modificabili e ritirabili dopo la loro pubblicazione. Tutti i contributi restano pubblici e visibili ad altri utenti.
- I contributi possono ricevere sostegno da parte di altri utenti. Non ci sono limiti al numero di contributi ai quali ciascun utente può dare sostegno.
- I contributi saranno oggetto di approfondimento da parte dell'Amministrazione, e a discrezione della stessa potranno essere elaborati e integrati all'interno del Documento finale. Non è prevista una valutazione e/o una controdeduzione al singolo contributo.